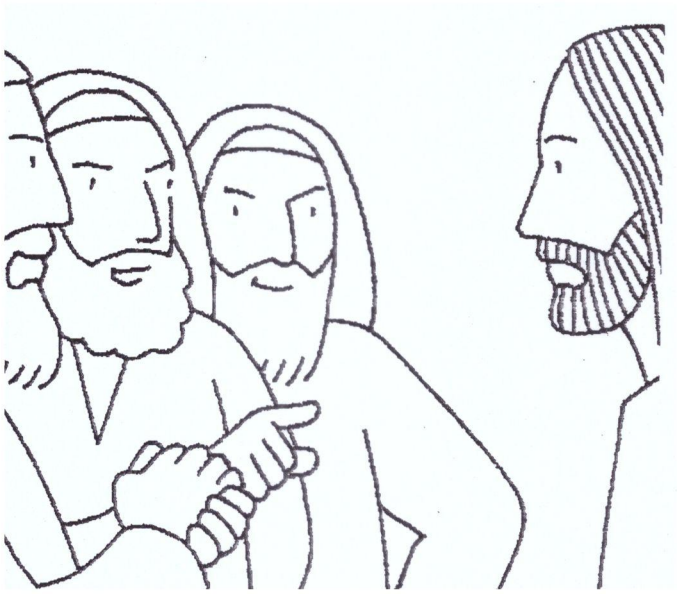
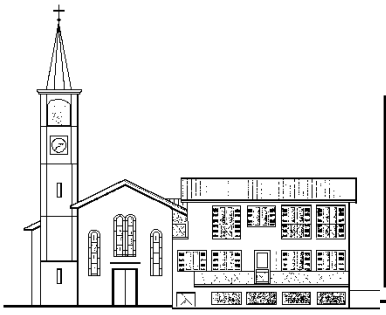
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

32ª DOMENICA TEMPO ORDINARIO



GESU' DISSE AD ALCUNI SADDUCEI: DIO NON E' DEI MORTI, MA DEI VIVENTI

Luca 20, 38



Anno 2016

6 novembre

43

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
http://parrocchiecasalecc.studiombm.it

Preghiera

di Roberto Laurita

Sono in molti, Gesù, ad immaginare
il mondo nuovo che tu prepari
semplicemente come una verniciatura,
un abbellimento della realtà che conosciamo,
con l'eliminazione di qualche stortura.
Sono in molti, Gesù, ad accontentarsi
di una vita che ha tutti i connotati
di questa che ben conosciamo,
dei legami già istituiti,
delle abitudini costruite nel tempo,
degli assetti a cui ci siamo adattati.

E invece no. Quello che tu ci prometti
è un mondo segnato dalla novità,
in cui il tuo amore trova compimento
e riesce a distruggere tutto ciò
che rovina l'esistenza degli uomini,
tutto ciò che provoca sofferenza
e genera divisione e angoscia,
tutto ciò che alimenta gli istinti più bassi,
i comportamenti più egoistici,
i disegni più meschini.

Strappaci, dunque, Signore Gesù,
alle nostre rappresentazioni limitate,
alle nostre attese prive di respiro
e donaci di aprire il cuore e l'intelligenza
alla fantasia dello Spirito.
Insegnaci a diventare
figli e figlie della risurrezione,
che già percorrono i sentieri inediti
di una terra nuova in cui
mettono radice la giustizia e la pace
e le armi da guerra scompaiono,
rimpiazzate dai gesti dell'accoglienza senza limiti.

DOPO LA MORTE C'E' ANCORA VITA

(Lc. 20,27-38)

Abbiamo appena celebrato la festa di Tutti i Santi e la Commemorazione dei Fedeli Defunti, ci siamo recati sulle tombe dei nostri cari portando fiori, accendendo lumini, recitando preghiere. E' proprio il contesto giusto per affrontare le domande che non ci facciamo quasi mai: che cosa c'è dopo la morte? C'è ancora vita dopo la morte? E se c'è ancora vita come sarà? I miei cari mi ascoltano? E' possibile, in qualche modo, avere un dialogo con i nostri cari? Il Vangelo di oggi ci aiuta a dare una risposta. Al tempo di Gesù c'erano due gruppi religiosi, i farisei e i sadducei, gli uni credevano nella risurrezione e gli altri no. In particolare questi ultimi cercano di mettere in difficoltà Gesù sottoponendogli una situazione, a dir poco surreale, di sette fratelli che avevano avuto in moglie la medesima donna: ***"La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie"***. Nella risposta Gesù sposta l'attenzione sulla assoluta novità della condizione dei risorti, i quali non dovranno più sottostare alle leggi della dimensione terrena. Nella dimensione futura, la procreazione ora necessaria per la sopravvivenza dell'umanità, non sarà più necessaria proprio perché non ci sarà più la morte, pertanto anche il

matrimonio non ha più motivo di esistere: ***"…coloro che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito"***. Ma la stoccata decisiva ai sadducei Gesù la dà ricordando loro le parole con le quali Dio si era manifestato a Mosè presso il roveto ardente: ***"Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe"***. Aggiungendo perciò che ***"Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono in lui"***. Gesù ci comunica la certezza che Dio, il vivente per sempre, è fedele alla sua creazione e nel suo amore le donerà vita eterna, la partecipazione alla sua gloria e la risurrezione nel suo Figlio. Il cielo sarà il luogo in cui si ritroveranno le relazioni umane stabilite in questo mondo. Dio allora potrà prendere in mano questo essere incompiuto per dargli nuove dimensioni di cui noi non abbiamo idea. Non sappiamo rappresentarci la vita risorta. Di certo è che ***"come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste"***. *(1 Cor. 15,49)*

Don Pietro

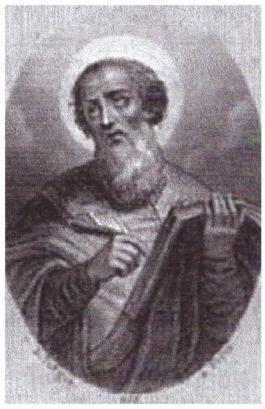
San Leone I, detto Magno Papa e dottore della Chiesa

10 novembre

(Papa dal 29/09/440 al 10/11/461)

Arcidiacono (430), consigliere di Celestino I e di Sisto III, inviato da Valentino a pacificare le Gallie, venne eletto papa nel 440 circa. Fu un papa energico, avversò le sopravvivenze del paganesimo; combatté manichei e priscillanisti. Intervenne d'autorità nella polemica cristologica che infiammava l'Oriente, convocando il concilio ecumenico di Calcedonia, nel quale si proclamava l'esistenza in Cristo di due nature, nell'unica persona del Verbo. Nel 452 fu designato dal debole imperatore Valentiniano III a guidare l'ambasceria romana inviata ad Attila. I particolari della missione furono oscuri: è solo che il re degli Unni, dopo l'incontro con la delegazione abbandonò l'Italia. Quando Genserico nel 455 entrò in Roma, Leone ottenne dai Vandali il rispetto della vita degli abitanti, ma non poté impedire l'atroce saccheggio dell'Urbe. Dotato di un alto concetto del pontificato romano, fece rispettare ovunque la primazia del vescovo di Roma. Compose anche preghiere contenute nel "Sacramentario Veronese". Benedetto XIV, nel 1754 lo proclamò dottore della Chiesa, E' il primo papa che ebbe il titolo di Magno (Grande).

Etimologia: Leone = Leone,
dal latino



Michela da Madaba (Giordania)

28 Ottobre 2016

Ciao a tutti, come state?
Da tanto tempo non vi scrivo, scusatemi! Avrei voluto, in quest'anno, scrivervi una volta al mese, al massimo ogni due, invece la vita dell'Arsenale, fatta di persone in difficoltà che continuamente bussano alla nostra porta, spesso toglie il fiato – oltre al tempo per scrivere!
Mi ritrovo, questa settimana, a essere missionaria in terra giordana.
Qui nella nostra casa di Madaba accogliamo e facciamo scuola a bimbi disabili, poco accettati dal mondo musulmano, e dall'anno scorso facciamo attività coi tanti bimbi e ragazzi iracheni arrivati come profughi.
Mi ritrovo qui pensando che circa un mese fa ero già venuta, ma come pellegrina alla scoperta dei tanti luoghi dell'Antico e del Nuovo Testamento, in Giordania e in Israele. Ebbene sì, otto giorni di pellegrinaggio in Terra Santa, otto giorni di riscoperta e ascolto della Parola di Dio, sui passi di Gesù e degli antichi Padri.
Otto giorni ricchi di preghiera, ma anche di crescita culturale, e anche pieni di colori, odori, suoni diversi.
Camminare dove ha camminato Gesù, da Nazareth al lago di Tiberiade, a Cafarnao, al monte Tabor, a Betlemme e Gerusalemme, leggendo in ogni luogo un pezzetto di vangelo che parlava di Gesù in quel posto lì... 2000 anni fa...
Ripercorrere a piedi la via Crucis... dal Monte degli Ulivi al Golgota, alla croce...

Prender messa al Santo Sepolcro alle sei della mattina, e mettere le mani su quella lastra che la tradizione vuole sia nel posto dove Gesù è risorto...
Lì per lì i pensieri erano tanti, poi tornata a casa mi ritrovo, ogni volta che leggo il vangelo, a pensare a quei posti veri che ho visto, e che rendono ancora più presente Gesù, il nostro Gesù che tanto amiamo.
A Gerusalemme abbiamo incontrato Claudia, una nostra carissima amica che da tanti anni vive lì, prima per motivi di studio teologico, ora perché ha scelto di aprire un asilo per i bimbi degli stranieri, così tanti anche lì.
È lei che ci ha lasciato il pensiero più bello di questo viaggio, che vi regalo di cuore.
È lei che ci ha fatto girare per Gerusalemme, è lei che ci ha fatto percorrere la via crucis, un passo dopo l'altro, un posto dopo l'altro, è lei che ci ha fatti entrare al Santo Sepolcro, luogo della crocifissione di Gesù e della sua resurrezione.
Lì, seduti in cerchio, ci diceva: 'Tutti vengono qui, in Terra Santa, ma Gesù non è forse risorto? Sì, Gesù non è più qui, questa terra è santa tanto quanto la terra dove abita ognuno di voi, perché lì Gesù è presente! Ricordiamocelo sempre!'
È con questa certezza che ringrazio il Signore per questo pellegrinaggio che mi ha permesso di fare, e che mi ricorda che Lui è davvero sempre vicino a ciascuno di noi, ovunque siamo!
Un sorriso a tutti,

Michy

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 6 novembre XXXII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Agostino.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Togno Giuseppe e Renata.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Renzo e Mariuccia Carissimi.

Lunedì 7 novembre SANT'ERNESTO

ore 18.00 S. M. per Maria Teresa e Bruno.

Martedì 8 novembre SAN GOFFREDO

ore 18.00 S. Messa.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 9 novembre DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE

ore 18.00 S. M. per i defunti Giustetti. Per Ciro Alleva.

Giovedì 10 novembre SAN LEONE MAGNO

ore 18.00 S. M. per D'Elia Domenico e Antonia.

Venerdì 11 novembre SAN MARTINO DI TOURS

ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.

Sabato 12 novembre SAN GIOSAFAT

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Lidia.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. Salvatore. Per Liliana.

Domenica 13 novembre XXXIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Lina Crescoli.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Giacomino.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Giovanni e Carmela Quaretta.

RISORGERA'

Lunedì 31 ottobre u. s. è deceduto Bonini Mario, di anni 89, vedovo di Piana Margherita, residente a Montebuglio.

AVVISI

In occasione della giornata missionaria mondiale sono state raccolte offerte come segue: Euro 410 chiesa di Ramate; Euro 90 chiesa di Montebuglio; Euro 40 chiesa di Gattugno.

Tutte le offerte sono state versate al Centro Missionario Diocesano di Novara per le necessità delle missioni nel mondo. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito.

Sabato 5 e Domenica 6 novembre, durante le S. Messe, ci sarà una breve testimonianza di un rappresentante della Comunità "Lautari".

INCONTRI DI CATECHISMO:

Giovedì 10 novembre dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Incontro di catechismo per i gruppi di prima, seconda e terza Media. Presso l'Oratorio.

Venerdì 11 novembre dalle ore 14.30 alle ore 15.30: Incontro di catechismo per il gruppo della terza Elementare di Ramate, in parrocchia.

dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Incontro di catechismo per i gruppi di seconda e quarta Elementare di Ramate, in parrocchia.

dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Incontro di catechismo per il gruppo di quinta Elementare di Ramate, all'Oratorio.

OFFERTE Lampada € 20.